

Ordine del Giorno conclusivo del dibattito conseguente alla trasformazione dell'interpellanza presentata dal Consigliere Francesca Michelotti sulle intenzioni del Governo per facilitare l'accesso al credito di imprese e famiglie e la libera concorrenza tra banche **(depositato in data 2 giugno 2015)**

Ordine del Giorno di Cittadinanza Attiva

La III° Commissione Permanente Consigliare

In relazione all'interpellanza presentata da Francesca Michelotti in data 10/2/2015 relativamente alle intenzioni del Governo per facilitare l'accesso al credito di imprese e famiglie e la libera concorrenza fra banche,

valutata

la risposta all'interpellanza e la necessità di porre in essere concreti correttivi di natura legislativa atti a tutelare maggiormente la clientela nei confronti degli istituti di credito, favorire la libera concorrenza fra banche e finanziarie e ridurre i costi di gestione dei rapporti

Impegna il Governo

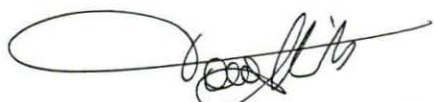
ad assumere iniziative atte a facilitare l'accesso al credito di imprese e famiglie tutelando maggiormente queste ultime categorie nel rapporto con le banche, incrementando la trasmissione delle informazioni fra banche e clienti, la trasparenza delle condizioni applicate e la possibilità di trasferimento dei rapporti fra istituti finanziari;

ad attuare provvedimenti che premino le banche che attuino misure di contenimento dei costi di erogazione di prestiti o finanziamenti a imprese e famiglie, e di abbattimento delle commissioni bancarie ad essi connessi, anche vietando, a pena di nullità, le clausole bancarie immotivatamente onerose e i relativi costi mascherati, o nascosti in generiche voci di indefiniti servizi bancari, vessatori per i clienti.

a porre mano ad una nuova normativa tesa a disciplinare severamente la facoltà delle banche di modificare unilateralmente condizioni contrattuali come ad esempio tassi e costi nei contratti bancari.

ad adoperarsi per promuovere la libera concorrenza fra le banche e garantire a ogni persona che ha un finanziamento di qualsiasi genere e importo, o ha bisogno di contrarne uno, il diritto di accedere liberamente alle condizioni più vantaggiose offerte dal mercato senza il pagamento di alcuna penale e/o imposta.

a riferire in Consiglio Grande e Generale entro il mese di novembre 2015 su quanto esposto sopra.




Deposito alle ore 16:25